



UNIVERSITÀ
di VERONA

Decreto Rettorale

Emanazione delle Linee Guida di Ateneo sull'uso e l'adozione dell'Intelligenza Artificiale

LA RETTRICE

VISTO lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Verona;

VISTO il Regolamento dell'Unione Europea 2024/1689 (c.d. AI Act), che regola l'uso dell'Intelligenza Artificiale a livello comunitario, definendo principi e obblighi che variano in base al livello di rischio dei sistemi, con un'attenzione particolare rivolta ai soggetti pubblici;

VISTA la Legge italiana n. 132 del 2025 (*"Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale"*), che ha recepito e integrato le disposizioni europee, in particolare:

- l'art. 3, che individua i principi che regolano l'uso dell'intelligenza artificiale;
- l'art. 14 comma 3, che prevede che *"le pubbliche amministrazioni adottano misure tecniche, organizzative e formative finalizzate a garantire un utilizzo responsabile dell'intelligenza artificiale e a sviluppare le capacità trasversali degli utilizzatori"*;
- gli artt. 22 e 24 rivolti specificamente alle Università;

VISTE le Linee guida per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione, attualmente in emanazione dall'Agenzia per l'Italia Digitale, che prevedono: [...] *"Fermi restando gli obblighi di conformità all'AI Act, le PA DEVONO adottare un codice etico per l'IA. Tale codice DEVE divenire uno strumento di governance vincolante, allineato con il quadro normativo vigente, integrato nei processi decisionali e operativi della PA, finalizzato a un uso responsabile, equo e trasparente dell'IA"* e che, le stesse PA, *"[...] POSSONO valutare l'opportunità, in aggiunta ai vincoli predetti, di dotarsi di codici etici e di comportamento, anche in collaborazione con altre amministrazioni o adottando modelli definiti da enti sovraordinati o della stessa tipologia"*;

CONSIDERATA la necessità, per l'Ateneo di Verona, di dotarsi di un quadro di riferimento condiviso, in grado di guidare l'applicazione dell'Intelligenza Artificiale in tutti gli ambiti della vita universitaria – amministrazione, didattica, ricerca e servizi alla comunità – e di garantire che innovazione tecnologica e responsabilità istituzionale siano pienamente allineate;

VISTE le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2025 di approvazione del testo delle *"Linee Guida di Ateneo sull'uso e l'adozione dell'Intelligenza Artificiale"* con altresì individuazione di un apposito Team AI con le funzioni di indirizzare l'Ateneo, oltre che di orientamento strategico e organizzativo, per quanto riguarda l'adozione dei sistemi di Intelligenza Artificiale nell'Ateneo, costituito dalla Prorettrice alla Ricerca (Prof.ssa Gabriela Constantin), dal Delegato alla Transizione all'intelligenza digitale (Prof. Roberto Posenato), dalla Delegata al Benessere organizzativo della comunità universitaria (Prof.ssa Michela Rimondini), dalla Prorettrice per la Didattica (Prof.ssa Maria Grazia Romanelli), dal Responsabile per la Transizione Digitale (Dott. Giovanni Bianco) e dal Privacy Specialist (Dott. Angelo Mazzotta)

DECRETA

Art. 1 – Sono emanate le *"Linee Guida di Ateneo sull'uso e l'adozione dell'Intelligenza Artificiale"* nel testo allegato al presente decreto.

Art. 2 – È nominato un Team AI di Ateneo in ordine all'adozione dei sistemi di Intelligenza Artificiale nell'Ateneo, costituito da:

- Prof.ssa Gabriela Constantin - Prorettrice alla Ricerca
- Prof. Roberto Posenato - Delegato alla Transizione all'intelligenza digitale
- Prof.ssa Michela Rimondini - Delegata al Benessere organizzativo della comunità universitaria
- Prof.ssa Maria Grazia Romanelli - Prorettrice per la Didattica
- Dott. Giovanni Bianco - Responsabile per la Transizione Digitale
- Dott. Angelo Mazzotta - Privacy Specialist



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Art. 3 – Il presente decreto viene pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo

LA RETTRICE

Prof.ssa Chiara Leardini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..



Linee guida per l'uso dell'Intelligenza Artificiale nell'Università degli Studi di Verona

Perché questa Policy

L'intelligenza artificiale è una risorsa potente che può migliorare il nostro modo di studiare, insegnare, fare ricerca e lavorare. L'Università di Verona promuove il suo uso consapevole, mettendo sempre **le persone al centro**.

Questa Policy stabilisce i principi fondamentali per usare l'IA in modo **etico, legale e responsabile**, nel rispetto delle normative europee (Regolamento sull'Intelligenza Artificiale - AI Act, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR) e della normativa italiana (Legge 132/2025 sull'Intelligenza Artificiale). I dettagli operativi saranno forniti in **Linee Guida specifiche** per didattica, ricerca e amministrazione.

I nostri principi

1. La persona prima di tutto

L'IA è uno strumento di supporto, non un sostituto delle capacità umane. Ogni sistema di IA deve:

- Rispettare la dignità, l'autonomia e i diritti fondamentali delle persone
- Proteggere i dati personali e rispettare la privacy
- Non discriminare né creare ingiustizie

2. La decisione finale è sempre umana

Nessuna decisione importante può essere affidata interamente a un sistema di IA.

Regola fondamentale: decisioni che hanno effetti giuridici o che influenzano significativamente i diritti delle persone richiedono sempre supervisione e validazione umana.

3. Trasparenza

Ogni uso dell'IA deve essere dichiarato esplicitamente.

Che si tratti di un esame, una ricerca, un documento amministrativo o qualsiasi altro contenuto: se hai usato l'IA, devi dirlo chiaramente, indicando quale strumento hai utilizzato.

4. Equità e riduzione dei pregiudizi

I sistemi di IA possono contenere distorsioni (*bias*) ereditate dai dati con cui sono stati addestrati. Dobbiamo:

- Scegliere sistemi che minimizzano questi pregiudizi
- Verificare criticamente i risultati prodotti dall'IA
- Non accettare passivamente ciò che l'IA genera

5. Qualità e controllo dei risultati

L'IA può commettere errori, inventare informazioni false (le cosiddette "**allucinazioni**") o produrre contenuti distorti.



Responsabilità fondamentale: chi usa l'IA deve sempre verificare, correggere e validare i risultati prodotti.

Protezione dei dati: regole chiare

✗ È VIETATO inserire in sistemi di IA:

- Dati personali senza una base giuridica idonea (interesse pubblico, esecuzione contratto, obbligo legale, consenso, ecc.)
- Dati personali appartenenti a categorie particolari (art. 9 GDPR), quali, ad esempio, dati genetici, dati biometrici, dati relativi alla salute, all'orientamento sessuale o alle opinioni politiche, salvo quanto eccezionalmente previsto dalle normative di settore e riportato nelle specifiche Linee Guida
- Informazioni riservate o coperte da segreto (es. bozze di importanti atti amministrativi, quesiti d'esame, dati di ricerca non ancora pubblicati), salvo quanto previsto nelle Linee Guida specifiche.

✓ È CONSENTITO usare l'IA:

- Con dati anonimi o pubblici
- In ambienti protetti e controllati dall'Ateneo
- Seguendo il principio di **minimizzazione**: usa solo i dati strettamente pertinenti e necessari allo svolgimento del compito

Sistemi vietati e ad alto rischio

Non tutti i sistemi di IA possono essere usati liberamente.

✗ Sistemi VIETATI

Tecnologie che manipolano, controllano o discriminano le persone (es. *social scoring*, sistemi manipolativi).

Sistemi ad ALTO RISCHIO

Sistemi che possono incidere significativamente sui diritti delle persone (es. sistemi impiegati per la valutazione delle prestazioni del personale, per la valutazione automatizzata delle domande di ammissione ai corsi a numero chiuso) richiedono:

- Valutazione preventiva (Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali - FRIA e Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati - DPIA)
- Autorizzazione formale
- Monitoraggio continuo

Prima di adottare qualsiasi nuovo sistema, l'Università effettua una **valutazione preliminare del rischio**.

Come usare l'IA nei diversi ambiti

 **Didattica**

Per gli studenti:



- L'IA può aiutarti nello studio: brainstorming, revisione linguistica, organizzazione delle idee
- **NON puoi** usarla per svolgere interamente esami o tesi senza autorizzazione esplicita del docente
- **DEVI sempre dichiarare** se e come hai usato l'IA nel tuo lavoro

Per i docenti:

- L'IA è un'integrazione, non sostituisce il rapporto docente-studente
- Comunica chiaramente nel syllabus del corso le regole sull'uso dell'IA nel proprio insegnamento
- Valuta criticamente i lavori degli studenti considerando l'eventuale uso di IA

Ricerca

- L'IA può supportare analisi dati, letteratura, scrittura
- **Supervisione umana obbligatoria** su tutto ciò che l'IA genera
- **Un sistema di IA non può mai essere considerato autore o coautore** di pubblicazioni scientifiche
- **Rimani pienamente responsabile, assicurando l'accuratezza, l'originalità e la qualità metodologica dei contenuti prodotti**
- **Dichiara sempre l'uso dell'IA** nelle pubblicazioni e nei prodotti della ricerca

Amministrazione

- L'IA può assistere nella redazione di documenti, analisi di dati, ricerca normativa
- **Verifica umana indispensabile:** controlla accuratezza, fonti, riferimenti normativi
- Gli atti amministrativi devono rimanere verificabili, spiegabili e giustificabili
- **L'IA può suggerire, non decidere** al posto di chi ha responsabilità pubbliche
- Nessun procedimento amministrativo può essere completamente automatizzato

Chi fa cosa: governance

Team AI

Nominato dagli Organi, indirizza l'Ateneo nell'adozione dei sistemi di IA, con funzioni di orientamento strategico e organizzativo.

Responsabile per la Transizione Digitale (RTD)

È il referente per l'attuazione delle Linee Guida, utilizzando le soluzioni organizzative e operative individuate dal Team AI e assicurandone la corretta applicazione

Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer - DPO)

Vigila sulla conformità al GDPR e sulla protezione dei dati personali.

Dirigenti e Direttori di Dipartimento

Garantiscono il rispetto delle disposizioni nel loro ambito di competenza.

Formazione continua



L'Università si impegna a promuovere programmi formativi per sviluppare competenze critiche sull'uso dell'IA (Ai Literacy), rivolti a tutta la comunità accademica.

Controlli e aggiornamenti

Registro dei sistemi di IA

Tutti i sistemi utilizzati vengono registrati e monitorati per garantire tracciabilità e controllo.

Audit annuale

Il Team AI dispone come condurre verifiche annuali della conformità normativa, assenza di bias e corretto funzionamento tecnico dei sistemi.

Revisione della Policy

Questa Policy viene aggiornata **annualmente** (o più frequentemente se necessario) per adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica.

Sistemi già in uso

Il Team AI provvederà ad indicare come:

- Riclassificare i sistemi di IA già attivi secondo i criteri di rischio
- Valutarli (FRIA/DPIA se necessario)
- Tenere il Registro dei sistemi di Intelligenza Artificiale come previsto dalle norme

Termine: entro 90 giorni dall'adozione della Policy.

In sintesi: le tue responsabilità

1. **Dichiara sempre** quando usi l'IA
2. **Non inserire** dati personali o riservati in sistemi esterni
3. **Verifica e valida** tutto ciò che l'IA produce
4. **Mantieni il controllo:** tu sei responsabile, non l'IA
5. **Formati:** impara a usare l'IA in modo critico e consapevole

Per saperne di più

Le **Linee Guida specifiche** per didattica, ricerca e amministrazione forniranno istruzioni dettagliate e operative.

Per domande o chiarimenti, contatta il Responsabile della Transizione Digitale.

Dichiarazione d'uso IA

Durante la preparazione di questo lavoro, gli autori hanno utilizzato Claude per: parafrasare e riformulare, migliorare lo stile di scrittura e controllare grammatica e ortografia. Dopo aver utilizzato questi strumenti, gli autori hanno revisionato e modificato il contenuto secondo necessità e si assumono la piena responsabilità del contenuto del proprio elaborato.
